

SCHEDA BIO-BIBLIOGRAFICA

COGNOME e NOME	Mengarini Guglielmo Coniugato (Zurigo 1884) con Margarethe Traube , figlia del fisiologo Ludwig e tra le prime laureate in scienze naturali in Italia, con cui ebbe quattro figli.
Luogo e data di nascita e di morte	Roma, 27 dicembre 1856 – Roma, 25 luglio 1927
Paternità e maternità	Paolo M. Felicetta Ricci
Luogo e periodo studi preuniversitari	Istituto tecnico 1872-1876
Luogo e periodo studi universitari	A Roma dal 1876 (corso di laurea in fisica)
Luogo, data e relatore della tesi	Laurea in Fisica a Roma nel 1881
Titolo ed argomento della tesi	tesi sui metodi di misura della resistenza elettrica
Carriera accademica e/o professionale (periodi, sedi, ruoli)	<p>Fu allievo stipendiato al Gabinetto di fisica sperimentale di Roma dal 1878 al 1881, poi assistente di Pietro Blaserna a Roma dal 1/1/1882 fino al 30/9/1888. Nel 1881 e nel 1882 fu inviato dal Ministero alle Esposizioni internazionali di elettricità di Parigi e di Monaco. Dal 1886 tenne a Roma il primo corso libero universitario di elettrotecnica. Divenne libero docente di elettrotecnica a Roma dal 31/5/1889. Dall'ottobre 1891 fu incaricato di elettrotecnica alla Scuola d'Ingegneria di Roma. Nel 1896 fu tra i fondatori dell'Associazione Elettrotecnica Italiana. Nel gennaio 1900 divenne professore straordinario e dal giugno 1906 al 1910 straordinario stabile. Lasciò la cattedra nel 1910 e non potendo diventare emerito fu nominato professore onorario della Scuola d'ingegneria. Fu nominato senatore del Regno nel 1919.</p> <p>Progettò nel 1883 l'impianto di illuminazione della Stazione Termini e nel 1886 l'impianto per l'officina termoelettrica di via dei Cerchi. Svolsse anche indagini episodiche in ottica, spettroscopia, astronomia ed elettrolisi, ma poi si dedicò prevalentemente ad attività in campo industriale. Nel 1891 brevettò un wattmetro registratore. Nel 1892 realizzò il primo impianto al mondo di trasmissione industriale di energia elettrica funzionante a corrente alternata monofase con potenza significativa, sulla distanza dalla centrale di Acquoria di Tivoli a Roma; l'impianto servì anche da modello per quello poi realizzato alle cascate del Niagara. In seguito, partecipò per molti anni a tutte le realizzazioni elettriche di Roma e alle principali società del settore. Nel 1905, nel 1914 e nel 1926 partecipò a spedizioni astronomiche (rispettivamente in Spagna, Crimea e Somalia) per l'osservazione di eclissi solari, cui contribuì con speciali macchine fotografiche da lui progettate, tra cui la "quadruplica camera".</p>
Data pensionamento o cessazione	1910
Principali argomenti di ricerca e periodi	Elettrotecnica. Applicazioni industriali. Astrofotografia.

Pubblicazioni su Nuovo Cimento	N° articoli NC:
Monografie, altre pubblicazioni	Cfr DBI
Bibliografia essenziale	Dizionario biografico degli italiani 73 (2009) (M.G. Ianniello) Annuari MPI